

GOAL

Giornale fondato da Marco Ferrario - 1992
Istituto Salesiano S. Ambrogio - Milano

ANNO XXVII, 23

LUNEDÌ 15 APRILE 2019

ROSSI QUASI C'E'

Per Rossi un secondo posto agrodolce ad Austin, che sa più di occasione perduta che di bel podio guadagnato: "Mi dispiace molto per la vittoria mancata perché quando ho visto Marc a terra mi sono emozionato, non me lo aspettavo e mi sono detto che forse ce l'avrei potuta fare, ma poi è arrivato Rins, ho spinto al massimo, ma lui è stato velocissimo alla fine - spiega Rossi -. Nel finale lui ha guidato meglio di me, io sinceramente avrei potuto anche farcela, ma ho fatto un paio di errori in frenata mentre Alex è stato bravissimo e in un paio di punti era davvero veloce, forte in frenata e staccata, e non sono riuscito a superarlo". Non che l'idea di un attacco disperato alla fine non lo abbia sfiorato: "Rins nel finale era messo meglio di me, era più veloce e faceva delle linee migliori: io se avessi fatto tutto perfetto un attacco disperato avrei pure potuto portarlo, ma non so come sarebbe andata. Peccato, mi dispiace tantissimo perché era una buona occasione per vincere ed è tanto che non vinco, ma ci siamo, siamo forti e ci riproveremo: siamo reduci da due bei week end, siamo sulla via giusta, avevo un bel passo e sembra che abbiamo preso la strada giusta".

Rins, al suo primo successo in carriera è raggiante: "Ringrazio tutti, i tifosi e la Suzuki che ha preparato una moto splendida, io ho fatto del mio meglio, mi sono sentito benissimo ed è incredibile vincere così davanti a Vale che era il mio idolo da ragazzo. Sono felicissimo, un gran risultato dopo tanto lavoro: quando ho visto Vale lì ho spinto al massimo e avevo la moto per provare a farcela. È andata bene. Mi sento bene, mi sento forte e stiamo facendo bei risultati".

Miller, terzo è soddisfatto: "La squadra mi ha aiutato tantissimo, è stata un'emozione fortissima, dopo un week end incredibile. Ho avuto anche un po' di fortuna, forse la gomma non era proprio quella giusta e alla fine mi ha dato qualche problema, ma ce l'ho fatta a centrare questo podio prezioso".



ISTITUTO SALESIANO
S. AMBROGIO
MILANO

FANTACALCIO



Vola in testa QUAGLIARELLA, aspettando ZAPATA questa sera. PAVOLETTI diventa il giocatore in Europa con più gol realizzati di testa, mentre DZEKO torna al gol all'Olimpico dopo più di un anno. Al primo centro stagionale FLOCCARI, mentre BONIFAZI entra di diritto negli eroi di giornata. CASSATA, illude il Frosinone, ma la chiude VECINO. Dopo il rigore di PERISIC e il gol di NAINGGOLAN

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 15



**VALENCIA Vs
ATL BILBAO**

&

**ESPANYOL Vs
SIVIGLIA**

MARTEDÌ 16



**BAYERN Vs
WERDER**

&

**SCHALKE Vs
WOLFSBURG**



S. AMBROGIO SPORTS

LUNEDÌ 29



**ITALIA Vs
SVEZIA**

&

**RUSSIA Vs
AUSTRIA**

MARTEDÌ 30



**BOSTON Vs
CHICAGO**

&

**PHILADELPHIA Vs
LAKERS**



SVEZIA - FINLANDIA = 2 - 1

1D	1A
2	1
DOLCE MARINARO	ORLANDI
DOLCE 7,5 Freddo sul rigore MARINARO 7,5 Entra e segna BRAMBILLA 6,5 Operaio RUSSO 6,5 Perfetta MACCHI 7 Grandiosa PIRAS 6,5 Arma in più	ORLANDI 7 Sempre a segno ONETO 7 Concentrata GIBELLINI 6,5 Controlla dietro VINOTTO 6,5 Aggressivo DUTTO 6,5 Arcigno MOBILI 6,5 Unica CEPPI 6,5 Nel mezzo

SVEZIA 6 FINLANDIA 4 ITALIA 3 OLANDA 1

Seconda vittoria per la Svezia che ha già mezzo piede in finale dopo aver battuta la capolista Finlandia. Partenza a razzo della 1D con **DOLCE** che prima spreca da pochi passi, ma poi segna trasformando un rigore.. Il gol a freddo fa sbandare la Finlandia che reagisce grazie ad **ONETO** che sfiora più volte il pareggio. **ORLANDI** entra al posto di **VINOTTO** e si piazza in attacco dando manforte ad **ONETO**. E' proprio **ORLANDI** a rianimare l'attacco finlandese co due discese che preoccupano la difesa svedese. LA Finlandia è vicina al pareggio quando la Svezia gioca la carta **MARINARO** al posto di **BRAMBILLA** e l'attaccante esterno della 1D alla prima occasione va a segno mettendo in cassaforte il risultato. Nelle battute finali la 1A non stacca mai la spina e ci crede fino all'ultimo. **ORLANDI** scambia con **GIBELLINI** che lancia lungo la fascia per il compagno, **ORLANDI** è più veloce dei difensori e arriva prima sulla pallina e fa partire un tiro imparabile per il portiere, ma per il pareggio è ormai tardi.

	RUSSIA - CANADA = 0 - 1
--	--------------------------------



Colpo di coda del Canada che con questa vittoria torna in corsa per una finale, dando speranze anche alle altre due squadre. Partita tirata già prima del calcio d'inizio, tutte e due le formazioni scendono in campo con un uomo in meno. La Russia parte bene, **ELLI** è ispirato, ma al momento delle conclusioni non riesce mai a trovare il guizzo vincente. **PELLINI** è il terminale offensivo del Canada e impegna seriamente **MISANI** per ben due volte confermando le grandi doti da portiere già dimostrate nel calcio. **MANTOVANI** è padrona del centrocampo, nessuno riesce mai a superarla e più volte prova a sorprendere tutti con tiri da lontano, che **MISANI** controlla con non poca fatica. Proprio da un tiro di **MANTOVANI** nasce il primo brivido con la pallina che si stampa sul palo. La Russia non riesce a reagire mettendo pressione al Canada che via via che i minuti crescono ha sempre più in mano la partita. **LUISON** è il pericolo numero uno con grandi tiri e percussioni sulla fascia ed è proprio lei a segnare il gol vittoria.

1B	1C
0	1
	LUISON
MISANI 7,5 Sempre + portiere RIZZO 6,5 Lanci a vuoto CERVETTI 6 Sostituito ELLI 6,5 Spreca molto BONISOLI 6,5 Killer	LUISON 8 Magistrale MANTOVANI 7,5 Cecchino SANGALLI 6,5 Spaesato PELLINI 6,5 Incisivo SUOZZO 6,5 Controlla bene

USA 4 AUSTRIA 4 RUSSIA 3 CANADA 3



INDIANA - WARRIORS = 14 - 12

2A	2D
14	12
POZZI 14	STRADA 4 GARATTI 6 CONTI 2
POZZI 8,5 Stratosferico PAOLI 7 Difende alto CALETTI 7 Bene a rimbalzo BARBARITO 7 Blocchi CAMPUS 7 Visione periferica LEVA 6,5 Gettone	STRADA 6,5 Punti e corsa GARATTI 7 Bella tripla LEGNANI 6,5 Idee lente CONTI 6,5 Segna il +3 GALLI 6,5 Tanta grinta DI LONARDO 6,5 Col cuore

I Warriors sfiorano l'impresa, ma devono soccombere davanti ad un **POZZI** in versione NBA. E' proprio il lungo di Indiana a segnare i primi due punti della partita a tabellone, ma **GARATTI** scalda subito la mano con una tripla che ribalta il risultato. **STRADA** non approfitta dei due liberi che si procura con una penetrazione, ma beneficia subito dopo di un passaggio No Look di **GARATTI**. **POZZI** accorcia con un tiro dall'area mentre iniziano i primi cambi, **LEVA** per **BARBARITO** e **GALLI** per **LEGNANI**. **GARATTI** e **POZZI** mettono un libero a testa tenendo il punteggio quasi in parità, prima che **POZZI** con 4 punti consecutivi portava Indiana avanti 9 a 6. **STRADA**, **GARATTI** e **CONTI** firmano un break di 6 punti per il + 3 Warriors che a 2 minuti dalla fine sembra decisivo, ma **POZZI** non molla e firma un canestro e fallo con tiro libero aggiuntivo segnato per il 12 pari. Negli ultimi possessi errore al tiro per la 2D mentre **POZZI**, a coronamento di una partita stratosferica, segna i 2 punti decisivi per la vittoria.

BOSTON 6 CHICAGO 3 WARRIORS 3 INDIANA 3



ORLANDO - MIAMI = 12 - 20

Anno XXVI, n° 23

Il primo match ball va a Miami che agguanta una posizione favorevole per la finale, ora dovrà sperare che Philadelphia batta i Lakers all'ultima giornata, se così non fosse saranno i Lakers ad andare in finale. Parte forte **FORGHIERI** che regala subito un assist facile per **SALAMONE** che insacca da sotto. **MAYER** fa +4 mentre **PELANDA** accorcia con una buona penetrazione, **LOCATELLI** forza da tre e sbaglia consentendo il contropiede di **RICCI** che non sbaglia, 4 a 4. E' lo stesso **RICCI** che segna un libero mentre **PALUMBO** mette a referto due canestri per il break di 10 a 0 di Miami. **FORGHIERI** interrompe la striscia con due liberi, mentre **RICCI** stoppa un canestro facile di Orlando regalando palla a **PELANDA** che non sbaglia il 12 a 6. **RICCI** allunga, ma **FORGHIERI**, con i denti, tiene viva Orlando. **PELANDA** e **PALUMBO** allungano e **FORGHIERI** non sfrutta a dovere un canestro più fallo, sbagliando il tiro libero supplementare. **LOCATELLI** segna il 12 a 20, ma ormai la partita è compromessa.

	3C Orlando	3B Miami
RIS	12	20
PUN	LOCATELLI 2 FORGHIERI 6 MAYER 2 SALAMONE 2	PALUMBO 9 PELANDA 6 RICCI 5
VOTI	FORGHIERI 7,5 Leader vero SALAMONE 7 Harden sbarbato LOCATELLI 6,5 Incide poco MAYER 6,5 Generale BAROSI 6 Marca stretto	PALUMBO 8 Rimbalzista PELANDA 8 Efficace RICCI 8 Stoppona BRICOLI 7 Comprimario MENEGATTI 7 Aggiunge cm

MIAMI 6 ORLANDO 3 PHILADELPHIA 3 LAKERS 3



CSKA - SPARTAK = 1 - 2

	3C CSKA	3B Spartak
RIS	1	2
GOL	SALAMONE	VASCO ISOLA
VOTI	SALAMONE 7 Predica nel deserto MAYER 6,5 Sorpreso BIOLCHINI 7 Prestazione super GALBIATI 6,5 Spuntato BAROSI 6 Poca grinta MARIANI 6 Offuscato MILIANI 6,5 Unitario	ISOLA 7 Cecchino VASCO 7,5 Freddo BRICOLI 6,5 Gioca dalla porta LOCATELLI 6,5 Operoso PELLIZZOLA 7 Gioca in avanti COMINA 6,5 Grande impegno BRAMBILLA 6,5 Pericoloso

SPARTAK 9 CSKA 6 DINAMO 3 ARSENAL 0

Sembrava una partita già scritta dal risultato scontato e invece lo Spartak vince lo scontro diretto al vertice e giocherà il primo derby in semifinale contro il Rostov. **MILIANI** e **GALBIATI** calciano verso la porta di **BRICOLI**, ma il portiere controlla agilmente. Il Cska attacca, mentre lo Spartak gioca di rimessa colpendo in contropiede. **ISOLA** sfiora il vantaggio al 7° con un tiro che fa la barba al palo. **BRAMBILLA** al 12° fa partire un siluro che colpisce la parte bassa della traversa, colpisce la riga e torna in campo dando l'illusione del gol. **BAROSI** spreca un'occasione d'oro al 15° calciando al volo fuori da ottima posizione. Al 17° il gol che tutti si aspettavano con **SALAMONE** che buca **BRICOLI** con un destro a giro. La partita sembra segnata e invece ecco lo scatto d'orgoglio di **VASCO** che si incunea tra i difensori e beffa **MAYER**. Il Cska si getta in avanti alla ricerca della vittoria, ma prima **PELLIZZOLA** in contropiede viene fermato da **MAYER**, poi **ISOLA** fa centro regalando i 3 punti alla 3B.



ANZI - ZENIT = 2 - 6



Potenza Zenit! In quattro contro sette, la 3D riesce a vincere la partita per il penultimo posto con un risultato tennistico. La fiducia verso lo Zenit è pari a zero e anche i propri calciatori disertano la partita lasciando i propri compagni in inferiorità numerica, ma l'unione fa la forza e dopo pochi secondi **BORRA** porta in vantaggio la 3D. L'Anzi non ci sta e **CISARIA** pareggia, con il pallone che entra in porta molto lento. **BORRA** è scatenato e raddoppia subito infilandosi tra le linee bruciando il portiere. Lo Zenit gioca bene e ha voglia di vincere, **OSNATO** infligge una bicicletta a **CISARIA** e si invola sulla fascia subendo però poco dopo l'elastico di **FIMIANI** che porta alla traversa di **GALLIGANI** che si rifà poco dopo firmando il 2 a 2. A pochi minuti dalla fine si scatena **OSNATO**; prima semina il panico nella difesa dell'Anzi per il 3 a 2; poi colpisce da lontano per il 4 a 2. Borra colpisce una traversa, ma è solo una pausa prima degli ultimi gol di **OSNATO** che si candida come capocannoniere.

	3A Anzi	3D Zenit
RIS	2	6
GOL	GALLIGANI CISARIA	BORRA BORRA OSNATO 4
VOTI	CISARIA 6,5 Gol alla moviola BIANCO 6 Multi ruolo FIMIANI 6 Tenta il dribbling BIGONI 7 Ferma Osnato TURSI 6,5 Ci prova lui FERRARIO E. 6 Largo in fascia GALLIGANI 6,5 Primo sigillo	OSNATO 8,5 Una potenza BORRA 7,5 Fenomeno MESSA 7 A rimorchio PRIMERANO 7 Sicurezza

LOKOMOTIV 7 ROSTOV 6 ZENIT 4 ANZI 0



Un lungo assolo di Lewis Hamilton. È il britannico della Mercedes a vincere il GP della Cina, millesima gara nella storia della Formula 1. Il campione del mondo in carica è stato protagonista di una partenza super grazie alla quale ha superato il compagno di squadra e poleman Valtteri Bottas, per poi allungare con una progressione che non ha lasciato scampo ai rivali. Il resto della gara è una lunga gestione per Lewis, mai in affanno e mai messo in difficoltà. Secondo Bottas per un'altra doppietta Mercedes, la terza consecutiva, e una Ferrari che va sul podio con Sebastian

Vettel. In generale, però, l'impressione è che questa gara, più delle precedenti, sia una sconfitta per la Rossa, che ha retto il confronto con le Frecce d'Argento solo con la gomma più dura. Seb alla partenza viene stretto da Bottas (che pattina al via) e inevitabilmente passato da Charles Leclerc che scattava con lui dalla seconda fila. Il tedesco poi ottenere l'ok dal muretto per passare il monegasco che non la prende benissimo e poi comincia a scalpitare via radio per capire cosa fare. Leclerc, quinto al traguardo, conferma di avere un fuoco dentro e nel finale compie un piccolo capolavoro quando, dopo un secondo pit stop, prova a sbarrare la strada per il secondo posto a Bottas, rallentando il finlandese e mettendo Vettel nelle condizioni di passare il finlandese. Ma nulla da fare e Valtteri si rimette alle spalle di Hamilton. Poco dopo le prestazioni di Leclerc crollano e Vettel si prende un posto sotto il sole pallido della Cina. La gara di Charles viene poi compromessa da un successivo e lungo pit stop al giro 43 (suo errore) che lo porta al quinto posto, dietro agli scarichi di un'altalenante Red Bull di Verstappen. Delude l'altra RB15 di Gasly, che prende il punto per il giro veloce (strappato in extremis a Vettel) ma chiude sesto a 40 secondi dal vicino di box. Indietro le Alfa: nono Raikkonen e quindicesimo Giovinazzi. Ritiri per Norris, Kvyat e Hulkenberg. Tre gare del Mondiale se ne sono andate e il gesto di Hamilton sul podio, quasi a dire "occhio che sono sempre qui", è un segnale di una stagione che ha in lui, nuovo leader della classifica, l'uomo da battere. Ancora una volta.



PROMEMORIA

AUGURI DI UNA SANTA PASQUA!

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso00@libero.it